

COMUNE DI MONTALTO DELLE MARCHE
Provincia di Ascoli Piceno

SETTORE UFFICIO TECNICO

COPIA DI DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI AREA

Numero 83 Del 04-04-17
Reg. generale 83

Oggetto: MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO EX OPERA PIA "CARDINAL SACCONI" - INCARICO PROFESSIONALE PER PROGETTAZIONE ARCH. RICCIOTTI.
--

L'anno duemiladiciassette il giorno quattro del mese di aprile , nella Residenza Municipale, nel proprio ufficio,

- Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;
- Visto il Regolamento concernente l'esecuzione dei lavori in economia;
- Visto il Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

IL RESPONSABILE DI AREA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- in data 24/08/2016 si è verificato un evento sismico che ha interessato in modo considerevole il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria tra cui il Comune di Montalto delle Marche;
- che nella serata del 26 ottobre 2016 il territorio comunale è stato interessato da altre due fortissime scosse che hanno causato nuovi ingenti danni e molta apprensione tra la popolazione;
- che in data 30/10/2016 si è verificato un ulteriore evento sismico che ha interessato in modo considerevole il territorio Comunale;
- in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza comunale;
- con delibera del Consiglio dei Ministri è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art.5, commi 1 e 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n.225 e SS.mm.ii., per la durata di 180 giorni, ossia fino al 21 febbraio 2017, lo stato di emergenza per il sisma del 24 agosto 2016 che ha colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, sono stati estesi, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

VISTE le ordinanze:

- N.388 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "primi provvedimenti urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- N.389 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "ulteriori provvedimenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- N.391 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio del Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- N.392 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio del Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016".
- N.393 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile per l'eccezionale evento sismico che ha colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

- N.394 della Presidenza del Consiglio dei Ministri “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle ” Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- N.396 della Presidenza del Consiglio dei Ministri “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle ” Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- N.399 della Presidenza del Consiglio dei Ministri “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle ” Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

VISTI in particolare:

- l’art.1 della predetta Ordinanza n.388 del 26/08/2016 in cui è previsto che “I soggetti di cui al comma 1 assicurano la realizzazione:
- *degli interventi necessari nella fase di prima emergenza volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l’indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi;*
- *delle attività da porre in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;*
- *degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o cose.”;*
- l’art.5 “Deroghe” della predetta Ordinanza n. 388 del 26/08/2016;
- l’art.5 “Disposizioni concernenti il D.Lgs: 50/2016 per attività e interventi urgenti” della predetta Ordinanza n.394 del 19/09/2016;

VISTI, inoltre, gli indirizzi emanati dal Dipartimento Protezione Civile, nella persona del capo dipartimento, Fabrizio Curcio, prot.n.UC/TERAG16/0044298 del 03/09/2016, dai quali si evince che “*le categorie di spesa che possono essere considerate assentibili ai fini del rimborso, purché riferite con stretto nesso di causalità alla fase emergenziale in atto e comunque finalizzate alle attività*” indicate nel periodo sopra riportato, sono le seguenti: 1. *soccorso e prima assistenza alla popolazione;*

1. *allestimento aree/strutture temporanee di accoglienza;*
2. *gestione aree/strutture temporanee di accoglienza;*
3. *trasporti pubblici e privati;*
4. *sistemazioni alloggiative alternative;*
5. *noleggio e movimentazione materiale e mezzi;*
6. *misure provvisorie eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza, sia in amministrazione diretta;*
7. *contributi di autonoma sistemazione;*
8. *gestione rifiuti in conformità alla disciplina prevista.*

VISTI:

- il verbale del comando dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno del 12.11.2016 pervenuto il 14.11.2016 prot. 8220;
- il verbale del GTS n. 903 del 23.11.2016 effettuato dai tecnici del Dipartimento della Protezione Civile;

- il secondo verbale del GTS n. 0903 del 14.03.2017 effettuato dai tecnici del Dipartimento della Protezione Civile e dei Tecnici della Soprintendenza;
- le schede AeEDES n. 01 e 02 del 15.03.2017 redatte dalla squadra P1557;

VISTE le Ordinanze:

- 56 del 31.10.2016 "Disciplina del traffico con l'istituzione di un divieto di sosta-fermata su un tratto di parcheggio di Viale dei Tigli...."
- n. 112 del 30.12.2016 "sisma 2016 esiti sopralluoghi dei vigili del fuoco e GTS della protezione civile presso EX Opera Pia Cardinal Sacconi. Provvedimenti per la messa in sicurezza della pubblica incolumità";
- n. 14 del 16.02.2017 "Sisma 2016/2017 – esiti sopralluoghi dei vigili del fuoco e GTS della protezione civile presso EX Opera Pia Cardinal Sacconi. Provvedimenti per la messa in sicurezza della pubblica incolumità

VISTO il Verbale di Somma Urgenza n. 3/2017 del 02.03.2017, in atti, redatto ai sensi ed agli effetti dell'art. 163, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, dal Responsabile dell'Area Tecnica, dal quale si evince la necessità di procedere ad avviare un apposito procedimento di somma urgenza per la progettazione dei lavori di messa in sicurezza resi necessari a seguito dei ripetuti eventi sismici verificatisi, dando incarico all'ufficio tecnico di predisporre tutti gli atti necessari per l'affidamento delle opere di progettazione per la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza dello stabile Ex Opera Pia o della demolizione dello stesso;

Visto il parere del CCR Prot. 272815 del 30.03.2017 pervenuto a questi uffici il 30.03.2017 prot. 2554 in cui non venivano autorizzate le opere di demolizione dell'intero stabile Ex Opera Pia;

PRESO ALTRESÌ ATTO:

- che questo comune deve redigere la progettazione per la messa in sicurezza del Viale dei Tigli;
- che l'ufficio tecnico Comunale è attualmente in sofferenza stante l'enorme carico di lavoro legato, in particolare, alle attività conseguenti gli eventi sismici iniziati il 24/8/2016;
- che l'ufficio tecnico del Comune di Montalto delle Marche deve necessariamente ed urgentemente eseguire una serie di attività prioritarie per consentire il prosieguo delle procedure post-emergenza, tra le quali:
 - o organizzazione e gestione squadre rilievi abitazioni ed edifici pubblici;
 - o gestione, archiviazione rilevazione danni e schede AEDES con sistema informatico ERIKUS;
 - o predisposizione atti conseguenti ai sopralluoghi e schede AEDES ordinanze e comunicazioni di agibilità;
 - o assistenza tecnico professionale alla cittadinanza e loro assistiti;

RITENUTO, per le motivazioni di cui sopra, di affidare a professionista esterno il servizio tecnico inerente il rilievo e la progettazione degli interventi di messa in

sicurezza dei manufatti edilizi anzidetti e danneggiati dagli eventi sismici iniziati il 24/8/2016;

VISTO l'art.5 comma 3 della sopra menzionata ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 388 del 26/08/2016, in cui viene stabilito che "per l'espletamento delle attività previste dalla presente ordinanza i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, possono avvalersi, ove ricorrano i presupposti, delle procedure di cui agli art. 63 e 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 in materia di contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture (Codice); A tal fine, il limite di cui al comma 1 dell'art.163, ai sensi di quanto previsto dal comma 8 del medesimo articolo, per i soli contratti pubblici di lavori è stabilito in euro 400.000,00";

VISTI:

- L'art. 31 C.8 del D.Lgs 18/04/2016 n.50 (nuovo codice dei contratti) che dispone:
 - o Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo pari o inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta. L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.
- l'art.36 C.2 lett. a) del D.Lgs 18/04/2016 n.50 (nuovo codice dei contratti) che dispone:
 - o Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
 - per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;
- l'art.37 C.1 del D.Lgs 18/04/2016 n.50 (nuovo codice dei contratti) che dispone:
 - o Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38;

RITENUTO, per le motivazioni sopraindicate, di procedere al fine di abbreviare i tempi di appalto del servizio tecnico in esame all'affidamento diretto, avvalendosi delle previsioni degli artt.31 C.8, 36 C.2 lett. a) e art.37 C.1 del D.Lgs 18/04/2016 n.50;

INDIVIDUATO che, in merito all'appalto del servizio tecnico inerente il rilievo e la progettazione degli interventi di messa in sicurezza dell'edificio "Ex Opera Pia Cardinal Sacconi" in Viale dei Tigli già in stato di abbandono ma ulteriormente danneggiato a seguito del sisma del 24/8/2016 e seguenti e pericoloso su via pubblica, ai sensi del D.Lgs. n.50/2016 e D.P.R. 207/2010, è stato contattato l'Arch. Alessandro Ricciotti di Montalto delle Marche con Studio in Viale dei Tigli, 51, P.IVA 02024110443, iscritto all'Ordine della Provincia di Ascoli Piceno al n. A/869 tecnico di fiducia che ha svolto con professionalità, immediatezza, efficienza, buoni risultati ed a prezzi concorrenziali analoghi servizi tecnici per questo ed altri enti;

CONSIDERATO inoltre che il summenzionato professionista conosce bene lo stato dei luoghi, l'entità del servizio tecnico da svolgere e risulta quindi particolarmente idoneo all'espletamento in breve tempo dell'incarico da affidare;

VERIFICATA l'esperienza e la capacità professionale del precitato professionista, in ordine all'incarico da affidare per quanto sopra esposto e dall'analisi del curriculum professionale già agli atti comunali;

RITENUTO L'Arch. Alessandro Ricciotti tecnico idoneo all'espletamento dell'incarico da affidare;

CONSIDERATO che non è possibile stabilire l'onorario in considerazione della complessità dell'intervento da svolgere e della necessità di effettuare un rilievo puntuale della zona dell'intervento;

CONSIDERATO inoltre che, prima di procedere all'affidamento dell'opera, sarà necessario provvedere ad una indagine di mercato al fine di individuare le ditte da invitare a presentare offerta per l'esecuzione dell'opera;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 (nuovo codice dei contratti);
- il D.Lgs 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i. (parti ancora in vigore);
- il D.P.R. 207/2010 e s. m.;
- il D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

- 1) di richiamare la premessa a far parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare per quanto in premessa esposto l'affidamento dell'incarico del servizio tecnico in oggetto indicato a professionista esterno;

- 3) di affidare, avvalendosi delle disposizioni degli artt. 31 C.8, 36 C.2 lett. a) e art.37 C.1 del D.Lgs 18/04/2016 n.50, all'Arch. Alessandro Ricciotti di Montalto delle Marche con studio in Viale dei Tigli n. 51, P.IVA 02024110443, iscritto all'Ordine della Provincia di Ascoli Piceno al n. A/869, il servizio tecnico inerente il rilievo e la progettazione per la messa in sicurezza dell'edificio "Ex Opera Pia Cardinal Sacconi" in Viale dei Tigli già in stato di abbandono ma ulteriormente danneggiato a seguito della crisi sismica iniziata lo scorso 24 agosto;
- 4) di precisare che il corrispettivo per il servizio tecnico sarà definito nel Q.T.E. del progetto sopra richiamato che troverà copertura al capitolo 2750/4 cod. bil 01.05-2.02.01.09.000 del bilancio 2017;
- 5) di dare atto che il seguente atto firmato da ambo le parti ha valore di contratto;
- 6) di dare atto che, stante l'attuale situazione di emergenza ed al fine di assicurare il soccorso e l'assistenza della popolazione colpita dal sisma strettamente necessari ai sensi di quanto disposto dall'art.1 dell'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile n.388 del 26/08/2016, si è proceduto in piena osservanza di quanto previsto dagli articoli citati in premessa del Codice dei Contratti Pubblici;
- 7) di dare atto che la spesa necessaria all'affidamento in argomento sarà oggetto di rendicontazione alla Regione Marche tra le spese ritenute ammissibili a seguito del sisma iniziato il 24/8/2016;
- 8) di provvedere agli obblighi di cui all'art.3 comma 5, della Legge 136/2010;
- 9) di dare atto che il C.I.G. attribuito all'affidamento dell'incarico in argomento è ZDE1ED3E6;

La presente determinazione, anche al fine della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INCARICATO

IL SINDACO
Tassotti Prof. Raffaele
Alessandro Ricciotti

IL TECNICO

Arch.

N°843
(registro albo on line)

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

che la presente determinazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009 n. 69)

dal 21-11-2017

al 06-12-2017

Dalla Residenza Comunale, lì 21-11-2017

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Pasqualini Stefania

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, lì 21-11-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pasqualini Stefania

Emesso mandati nn. _____

in data _____

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Anna Marconi